



## **Fondi Regionali**

**“Bando per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all’aria aperta”**

*(Decreto n. 23483 del 30.12.2021)*

\*\*\*\*\*

### **Linee guida**

*(indicazioni operative per la gestione delle operazioni ammesse a contributo)*

## **INDICE GENERALE**

<b>1</b>	Premessa .....	<b>2</b>
<b>2</b>	Adempimenti dopo la comunicazione di ammissione a contributo .....	<b>2</b>
<b>2.1</b>	Modalità di accesso al gestionale domande.....	<b>2</b>
<b>2.2</b>	Richieste di integrazioni.....	<b>4</b>
<b>2.3</b>	Conclusione del procedimento.....	<b>4</b>
<b>3</b>	Modifiche progettuali prima dell’avvio delle procedure di gara.....	<b>5</b>
<b>3.1</b>	Modifiche progettuali – varianti sostanziali.....	<b>5</b>
<b>3.2</b>	Modifiche progettuali – varianti non sostanziali.....	<b>6</b>
<b>4</b>	Adempimenti del soggetto beneficiario per modifiche progettuali varianti sostanziali .....	<b>6</b>
<b>5</b>	Richieste di integrazione.....	<b>8</b>
<b>6</b>	Esiti istruttori .....	<b>8</b>
<b>7</b>	Assistenza e supporto .....	<b>8</b>
	Allegati .....	



## 1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state elaborate al fine di fornire le indicazioni operative da seguire per la gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando approvato con Decreto n. 23483 del 30 dicembre 2021 e costituiscono un supporto operativo per la gestione delle operazioni sia nel loro sviluppo progettuale, che va dall'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, che di realizzazione (varianti in corso d'opera).

Il Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il Bando.

## 2. ADEMPIMENTI DOPO LA COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Con riferimento al paragrafo 5.8 del Bando di cui al Decreto Direttoriale n. 23483 del 30/12/2021, i soggetti beneficiari dovranno predisporre, approvare ed inviare a Sviluppo Toscana il progetto definitivo/esecutivo **entro il termine di 60 giorni dalla PEC di comunicazione di concessione del contributo, avvenuta in data 29/04/2022.**

Ai fini del suddetto rispetto, ciascun beneficiario dovrà preventivamente informare Sviluppo Toscana S.p.A., mediante invio di una PEC a: [infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it) e mettendo in conoscenza la Regione Toscana, circa l'intenzione di accedere al gestionale domande presente sul Sistema Informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> al fine di adempiere alla presentazione di quanto stabilito dal succitato paragrafo 5.8.

### 2.1 MODALITA' DI ACCESSO AL GESTIONALE DOMANDE

Il nuovo sistema informatico di Accesso sicuro ai Bandi consente all'utente di accedere ai Bandi di Regione Toscana, gestiti da Sviluppo Toscana, tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID).

Con questo nuovo sistema non sarà più necessario richiedere le credenziali di accesso come avveniva in passato; adesso con la propria identità digitale è possibile accedere a tutti i bandi gestiti da Sviluppo Toscana.

**1) step: AUTENTICAZIONE.** premendo il pulsante il sistema ci indirizza sul sistema di accesso sicuro della Regione Toscana dove possiamo scegliere lo strumento di accesso (CNS/CIE/SPID).

Al primo accesso, viene proposto in automatico il modulo per la richiesta di accesso che l'utente deve compilare ed inviare a Sviluppo Toscana (vedi pagine 6, 7 della Guida al sistema accesso unico).

**2) step: ACCESSO ALLA DOMANDA**



Una volta autenticato, in corrispondenza del “Bando Infrastartup ADP” l’utente dovrà cliccare “accedi” posto nella colonna “azioni”.

### 3) step: CREAZIONE DELL’ISTANZA DELLA DOMANDA

A questo punto, l’utente dovrà creare l’istanza della domanda premendo il pulsante “Crea nuova domanda per soggetto”. Nel caso in cui un comune sia titolare di due o più operazioni agevolate, l’utente dovrà creare un’istanza per ognuna di esse, semplicemente premendo ogni volta il pulsante “Crea nuova domanda per soggetto”.

### 4) step: ANAGRAFICA DELLA DOMANDA

L’utente dovrà selezionare la tipologia del proprio soggetto e completare (o confermare) i dati relativi insieme a quelli del Rappresentante legale per proseguire.

Nel caso non sia stata utilizzata la smart card, sarà necessario allegare anche i seguenti documenti del Rappresentante legale: copia della carta d’identità e atto di nomina.

### 5) step: COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo aver premuto il pulsante “compila domanda”, l’istante dovrà procedere con la compilazione dei campi indicati.

In particolare, si segnala che, in corrispondenza di:

- “Fondo di riferimento”, riportare: “Fondo Regionale”
- “Visto il”, cliccare su “altro” e riportare: “Interventi di realizzazione/riqualificazione aree attrezzate sosta camper”;
- “Estremi dell’atto”: riportare: D.D. n. 7232 del 14/04/2022.

L’utente dovrà selezionare la linea di progetto tra quelle disponibili

- Cultura L.R. 7/2021
- Cultura L.R. 8/2021
- Aree sosta Camper
- Infrastrutture TC
- Cultura

Inoltre:

- spuntare l’opzione “4) Altro”, specificando nel box sottostante che trattasi della presentazione del progetto definitivo/esecutivo ai sensi del paragrafo 5.8 del Bando.

- **indicare obbligatoriamente il CUP CIPE E CIG del progetto. Si rammenta, con l’occasione, che, il progetto definitivo/esecutivo da presentare entro il termine sopra richiamato deve essere quello debitamente approvato dall’Ente beneficiario e per il quale saranno attivate le procedure di gara. Ciò al fine del rispetto delle tempistiche previste dal Bando (conclusione dei progetti entro il 31/12/2022, salvo richieste motivate di proroga del termine).**

A questo punto, l’utente potrà procedere con la compilazione delle sezioni da B.1 a C.4 e provvedere al caricamento del progetto definitivo/esecutivo integrale e del relativo atto di approvazione.

Si dovrà caricare a sistema anche la documentazione attestante la conformità urbanistica del



progetto, nonché l'atto relativo alla disponibilità dell'area di intervento, oltre ad eventuali pareri e/o nulla osta rilasciati dagli Organi competenti.

Infine, utilizzando il facsimile allegato in calce alla presente, dovrà essere altresì fornita un'attestazione/asseverazione a cura del RUP circa il raffronto tra le caratteristiche dell'area di sosta del progetto presentato a corredo della domanda di finanziamento e quello definitivo/esecutivo posto a base di gara.

## **2.2 RICHIESTE DI INTEGRAZIONE**

Nell'ambito delle verifiche circa la documentazione progettuale fornita dal soggetto beneficiario attraverso il sistema gestionale, Sviluppo Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a mezzo PEC, fissando il termine per il caricamento sul gestionale domande (che sarà riaperto d'ufficio) delle integrazioni entro il termine di 10 gg. dal ricevimento della richiesta.

La mancata presentazione entro il termine stabilito, potrebbe determinare l'impossibilità a procedere con l'istruttoria di merito, con tagli alle spese e/o, in casi particolari, con la proposta di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.

## **2.3 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO**

Al termine delle verifiche condotte sulla documentazione progettuale presentata, Sviluppo Toscana comunicherà i relativi esiti agli uffici regionali competenti, che si esprimeranno con un atto interno dandone comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario.



### 3. Modifiche progettuali prima dell'avvio delle procedure di gara

#### ISTRUZIONI OPERATIVE

Nel rispetto della normative vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, è possibile apportare modifiche al progetto ammesso a contributo, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016), che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi del bando Aree sosta Camper, non sono ammissibili le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice degli Appalti.

#### ***Istruzioni operative***

Per accedere alla propria domanda successivamente al primo caricamento, il soggetto beneficiario dovrà richiederne la riapertura a mezzo PEC secondo istruzioni di cui al punto 2.

La comunicazione a mezzo PEC dovrà necessariamente contenere nell'oggetto, oltre alla relativa motivazione, il Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana (CUP ST composto da 21 numeri).

Sviluppo Toscana provvederà a riaprire la scheda dell'operazione, dandone immediata comunicazione al soggetto beneficiario per posta certificata.

#### 3.1 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI

Sono considerate **modifiche progettuali e/o varianti sostanziali**, e quindi oggetto di valutazione istruttoria preventiva rispetto all'erogazione del saldo del contributo concesso, tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, purché coerente con le finalità del bando.

Sono considerate sostanziali le variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato oltre la misura del 50% del costo totale ammesso.

**Nel caso di modifiche intervenute che condizionano i criteri di premialità di cui al paragrafo 5.5 del Bando, si provvederà ad una verifica del punteggio in graduatoria.**

#### 3.2 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI NON SOSTANZIALI

Le modifiche/variazioni non sostanziali al progetto possono riguardare:

- le voci di spesa previste nel progetto approvato
- i tempi di realizzazione
- il piano finanziario



Sono considerate **modifiche e/o varianti non sostanziali** quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino, all'interno delle singole categorie di spesa, il mancato acquisto e/o la mancata realizzazione di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi, purché venga garantita la funzionalità complessiva ed il rispetto dei requisiti minimi previsti dal bando.

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione NON sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, il soggetto beneficiario procederà direttamente con la richiesta di acconto, SAL e Saldo secondo le indicazioni di cui alle "Linee guida per la presentazione della rendicontazione di spesa" reperibili sul sito di Sviluppo Toscana [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it) sezione Rendicontazione.

#### **4. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO IN CASO DI MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI**

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, dovrà essere svolta una nuova istruttoria di ammissibilità.

In questi casi, il soggetto beneficiario dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A., inviando una PEC all'indirizzo di posta certificata [infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it) e mettendo in conoscenza la Regione Toscana, la riapertura della scheda di domanda. La suddetta comunicazione dovrà contenere nell'oggetto, oltre alla motivazione, il bando di riferimento, il titolo del progetto ed il Codice Unico di Progetto (il CUP ST presente sul gestionale domande composto da 21 cifre).

A seguito della ricezione della suddetta PEC, Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà a riaprire il gestionale domande (all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>) dandone comunicazione, sempre a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

Una volta che Sviluppo Toscana S.p.A. avrà aperto il gestionale domande, le modalità operative del Beneficiario rimangono le stesse della presentazione della documentazione progettuale post ammissione a finanziamento.

In particolare, il soggetto beneficiario dovrà:

**a.** premere il pulsante "Compila domanda" e, all'interno della pagina che appare, accedere alle specifiche sezioni della domanda;

**b.** aggiornare le Sezioni B e C;

**c.** caricare nella sezione di (upload) tutta la documentazione tecnica ed amministrativa (atti di approvazione, ecc) afferente al progetto variato. Dovranno inoltre essere forniti, sempre



tramite upload:

1) *quadro di raffronto tra spese ammesse a finanziamento e quelle determinate dal nuovo piano dell'investimento oggetto di variazione progettuale;*

2) *relazione tecnica in aggiornamento;*

3) *utilizzando il facsimile allegato in calce alla presente, un'attestazione/asseverazione a cura del RUP circa il raffronto tra le caratteristiche dell'area di sosta del progetto presentato a corredo della domanda di finanziamento e quello variato.*

**d.** verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati e i documenti inseriti;

**e.** premere il pulsante "Chiudi Compilazione";

**f.** confermare la chiusura della compilazione;

**g.** scaricare il documento unico generato dal sistema (di seguito "Domanda"), dopo avere chiuso la compilazione delle schede on-line e averle salvate come sopra descritto;

**h.** firmare digitalmente la suddetta "Domanda";

**i.** ri-caricare (upload) sulla piattaforma la suddetta "Domanda" firmata digitalmente (si ricorda che i documenti non generati dal sistema, devono essere caricati prima della chiusura della compilazione – vedi lettera e. sopra citata);

**l.** premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare.

Il progetto ed i suoi allegati saranno validamente consegnati solo ed esclusivamente alla conclusione dell'operazione di "Presentazione" della domanda di cui al punto "l".

Ai sensi del paragrafo 7.1, lettera B del bando, nel caso di **modifiche sostanziali** al progetto, durante il periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs 50/2016), il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana, e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'atto di approvazione da parte dell'Ente del progetto modificato/variato.

Fermo restando l'obbligo di comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Amministrazione Regionale, **le modifiche/varianti sostanziali devono essere presentate in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/> e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle presenti linee guida.**

## 5. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

Nell'ambito delle verifiche circa la documentazione di modifica/variante sostanziale fornita dal soggetto beneficiario attraverso il sistema gestionale, Sviluppo Toscana si riserva la facoltà



di richiedere integrazioni a mezzo PEC, fissando il termine per il caricamento sul gestionale delle integrazioni richieste in 15 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La mancata presentazione entro il termine stabilito, potrebbe determinare l'impossibilità a procedere con l'istruttoria di merito, con conseguente verifica sulle spese e, nei casi previsti dalla norma, con proposta di avvio del procedimento di revoca del contributo.

## 6. ESITI ISTRUTTORI

Una volta presentata la suddetta documentazione, come eventualmente integrata, il settore regionale competente, prendendo atto degli esiti istruttori di Sviluppo Toscana, si esprime sulle modifiche apportate all'operazione, confermando o meno la coerenza e congruenza dell'intervento – come modificato per effetto della modifica/variazione progettuale apportata – con le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità del progetto ammesso a contributo, nonché con le disposizioni del Bando.

## 7. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per chiarimenti sui contenuti delle richieste di integrazioni ricevute e sui dati/documenti da inserire, è possibile contattare l'assistenza tramite l'e-mail dedicata:

[infrastruttureadp@sviluppo.toscana.it](mailto:infrastruttureadp@sviluppo.toscana.it)

Per le domande di natura informatica, si possono contattare i Servizi Informatici tramite e-mail dedicata: [supportoinfrastruttureadp@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoinfrastruttureadp@sviluppo.toscana.it)

**SEGUE: facsimile della “dichiarazione di raffronto tra i dati di domanda ed i livelli progettuali successivi all'ammissione a finanziamento e/o modifiche progettuali”**